

Migranti ad Augusta. La Cigala Fulgosi ne salva 317

I mezzi navali italiani impegnati nell'operazione "Mare Nostrum" continuano a salvare migranti lungo il mediterraneo. In 317 sono stati condotti nel porto di Augusta. Sono arrivati a bordo della nave da guerra Cigala Fulgosi (foto). Gli stranieri sono di varie nazionalità subsahariane. Tra loro 21 donne e 35 minori. Buone in generale le loro condizioni di salute, tant'è che non sarebbe stato disposto alcun ricovero in strutture sanitarie per controlli. La Cigala Fulgosi è arrivata in porto poco dopo le 16. Due ore dopo, operazioni di sbarco e identificazione concluse. I migranti sono stati trasferiti in varie strutture di accoglienza siciliane.

Augusta, intanto, si ritrova in qualche misura coinvolta – ma giusto di striscio – nell'inchiesta della Procura di Agrigento e della Procura Militare. Tutto parte dalla denuncia di una trentina di profughi siriani soccorsi a fine settembre dalla corvetta della Marina Militare "Chimera" e condotti a Porto Empedocle. A bordo della imbarcazione sarebbero stati "derubati" di buste e marsupi dentro cui custodivano il loro "tesoro", dollari e qualche gioiello di famiglia. La magistratura ha disposto una perquisizione a bordo della corvetta, tornata alla base militare di Augusta. Dei soldi e dei gioielli che sarebbero spariti nessuna traccia. Lipotesi di reato resta in piedi e le denunce dei migranti sono ora al vaglio dei pm di Agrigento diretti dal procuratore Renato Di Natale e del procuratore militare di Napoli Lucio Molinari.